MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Procedura selettiva, mediante interpello, per l'acquisizione delle candidature volte alla individuazione del Presidente del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG).

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con Decreto del Segretario Generale n. 31.Repertorio Decreti.U.0000014 del 04.02.2021 è stato costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) e che con nota prot. 0001474 del 20.02.2025 il Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi ha rappresentato la necessità, in relazione alla intervenuta scadenza del mandato quadriennale, di avviare le procedure di interpello per la individuazione dei componenti del CUG per la parte pubblica

DISPONE

L'avvio di una procedura selettiva, mediante interpello, rivolta al personale appartenente ai ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'acquisizione delle candidature volte ad individuare il Presidente del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG).

Art. 1 Finalità della selezione

L'avvio della presente procedura si rende necessaria coerentemente con quanto previsto dall'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'Innovazione emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità il 4 marzo 2011, e aggiornata dalla Direttiva n.2 del 26 giugno 2019, emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Sottosegretario delegato alle pari opportunità.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Alla procedura di interpello, ai sensi del punto 3.1.3 della Direttiva del 2011, può partecipare il personale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione che, alla data di presentazione della domanda, sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
b) adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
c) adeguate attitudini, intendendo per tale le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

Inoltre, i candidati dovranno dimostrare il possesso di elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale.

L' accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti di cui sopra, si baserà in primo luogo sulla valutazione dei *curricula* dei/delle candidati/e, fatta salva la possibilità di procedere ad un eventuale colloquio individuale.
Si precisa che tale incarico non comporta oneri per l'Amministrazione in quanto non è previsto alcun compenso e/o indennità per lo svolgimento delle funzioni di componenti del CUG.

Art. 3 Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura**,** corredata di *curriculum vitae in formato europeo* e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39, nonché assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, dovrà essere trasmessa al Direttore Generale per le politiche del personale e i servizi generali, utilizzando l'apposito modello allegato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dgpersonale@pec.lavoro.gov.it, **entro e non oltre le ore 23.59 del 02 aprile 2025**.
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel *curriculum vitae,* datato e sottoscritto, e recante in calce la dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 hanno valore di autocertificazione.

Art. 4 Pubblicazione dell'avviso di interpello

Al fine di garantire la pubblicità e la trasparenza, il presente avviso di interpello viene reso noto attraverso la pubblicazione sulla intranet alla sezione *"Azioni positive"* e sul sito istituzionale del Ministero alla sezione *"Amministrazione trasparente".*

IL DIRETTORE GENERALE
Grazia STRANO*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*